

## **VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **Re.Se.T. Palermo Società Consortile per Azioni**

L'anno 2015 il giorno 23 del mese di dicembre, alle ore 15.00, presso la sede di Presidenza della Re.Se.T. in Palermo via Catania 73, è riunito in forma totalitaria il Consiglio di Amministrazione della società Re.Se.T. Palermo Società Consortile per Azioni, con sede in Palermo, Piazza Pretoria Palazzo di Città, iscritta al Registro delle Imprese di Palermo al R.E.A.: n. PA-316740 e codice fiscale 06370190826, Capitale Sociale di Euro 4.240.000,00 (quattromilioniduecentoquarantamila/00) per discutere e deliberare sul seguente.

### **Ordine del Giorno**

- 1) Comunicazioni
- 2) Nomina responsabile anti corruzione
- 3) Revisione piano triennale 2015 – 2017
- 4) Varie ed eventuali

Assume la Presidenza della riunione ai sensi di Legge e di Statuto l'Ing. Antonio Perniciaro Spatrisano, con l'accordo dei convenuti invita ad assolvere le funzioni di segretario per la redazione del presente verbale il Sig. Girolamo Rinicella della Struttura rai di Amap che appositamente convocato accetta l'incarico.

Constatata la regolarità della convocazione d'urgenza, cui si è proceduto a convocazione inviata a mezzo PEC.

Il Presidente dichiara, consta e fa constatare che:

- La presente adunanza è regolarmente costituita;
- Che sono presenti lo stesso Ing. Antonio Perniciaro Spatrisano quale Presidente, l'Avv. Massimiliano Miconi quale componente del Consiglio di Amministrazione e l'Arch. Maria Prestigiacomò quale componente del Consiglio di Amministrazione in audio conferenza;
- Che sono presenti, per il Collegio Sindacale la Dott.ssa Pietra Schillaci quale Presidente, il Dottore Leoluca Scalisi e il dottore Domenico Merlino nella loro qualità di Sindaci Effettivi.
- Che tutti gli intervenuti sono informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno.
- Che pertanto la presente adunanza è regolarmente costituita ed atta a deliberare ai sensi di Legge e di Statuto.

Prende la parola il Presidente il quale procede all'esame dei punti posti all'ordine del giorno.



In merito al **punto 1)** dell' O.d.G. avente per oggetto:

**“Comunicazioni”:**

Il Presidente informa il Consiglio di Amministrazione in merito alle azioni svolte a seguito dell'assemblea dei soci tenutasi il 17 dicembre u.s. nel corso della quale si è incrementato il capitale sociale della società di 80.000 Euro.

In particolare in previsione dell'erogazione da parte di Re.Se.T. di servizi a tutte le società socie, condizione che è indispensabile per la completa realizzazione del Piano Industriale 2016 – 2018, si è provveduto ad inviare a tutte le aziende socie un protocollo di intesa con la previsione triennale dei servizi.

Tale protocollo, coerentemente con quanto stabilito con il socio di maggioranza, dovrà essere approvato dai C.d.A. delle società e sottoscritto tra le parti ed in particolare AMAP lo ha già approvato con apposita delibera n°114 del 22/12/2015.

Il Presidente informa inoltre che, in merito alle azioni in corso finalizzate alla predisposizione del Modello 231/2001 ed alle azioni necessarie a rendere la società conforme alle normative ANAC, sono state contattate due società e ricevute relative offerte che saranno a breve analizzate. A breve termine sarà richiesta offerta ad un terzo soggetto.

In merito al **punto 2)** dell' O.d.G. avente per oggetto:

**“Nomina responsabile anti corruzione”:**

Come stabilito nel corso della riunione di C.d.A. del 14/12 u.s. il Presidente propone, per la copertura della posizione di responsabile della Prevenzione e Controllo della corruzione, l'avv. Domenica Viviano.

Si presenta il C.V. dell'avv. Viviano con la finalità di discutere in merito alla proposta. Il Presidente informa il C.d.A. ed il Collegio Sindacale che l'avv. Viviano è inquadrata in Re.Se.T. con la qualifica di impiegata di VI livello. Nel corso dell'analisi aperta in C.d.A. per definire se la candidatura fosse idonea a ricoprire il ruolo in esame, si è fatto ricorso a quanto previsto dalla Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n.8 del 17 giugno 2015. Nella menzionata determinazione al paragrafo 2.1.2 *“Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC)” pag.17 è riportato “ .....l'Autorità ritiene che le funzioni di RPC debbano essere affidate ad uno dei dirigenti della società”*.

Considerato però che Re.Se.T. non ha allo stato attuale figure dirigenziali si è valutato quanto riportato successivamente nello stesso paragrafo: *“ nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti .....il RPC potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale comunque con le idonee competenze”*. In questo caso il C.d.A. è tenuto ad esercitare una funzione di vigilanza stringente e periodica sulle attività del soggetto incaricato.

Dopo ampio dibattito, considerato che l'avv. Viviano è l'unico dipendente Re.Se.T. con preparazione professionale idonea a ricoprire il ruolo di RPC, e considerati gli indirizzi

derivanti dalla determinazione dell'ANAC, all'unanimità il C.d.A. , sentito il parere del Collegio Sindacale,

***Delibera***

Di nominare l'avv. Domenica Viviano responsabile della Prevenzione e Controllo della corruzione.

Di notificare entro 30 giorni all'ANAC i dati relativi alla nomina tramite la compilazione dell'apposito modulo reperibile sul sito dell'Autorità nella sezione servizi on line.

Di informare il Servizio Programmazione e Controllo degli organismi partecipati della nomina.

In merito al **punto 3)** dell' O.d.G. avente per oggetto:

***“Revisione piano triennale 2015 – 2017”***

Il Piano Triennale 2015 – 2017 è stato già predisposto dalla Società ed inviato a mezzo PEC, al Servizio Programmazione e Controllo degli organismi partecipati, accompagnato da nota Prot. 2000/2015 del 1/10/2015.

A seguito della lettera inviata dal Servizio Programmazione e Controllo degli organismi partecipati ricevuta dalla Società in data 02/12/2015 nella quale si richiedeva alla società un allineamento tra il Piano Industriale 2015 – 2017 già inoltrato ed il Piano Industriale 2016 – 2018 inviato in data 30/10/2015.

Il documento inoltre viene predisposto per l'illustrazione al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale Re.Se.T. e dopo approvazione del C.d.A. si prevede la trasmissione al Servizio Programmazione ed organismi partecipati del Comune di Palermo.

Dopo ampio dibattito all'unanimità il C.d.A., sentito il parere del Collegio Sindacale che predispone apposita lettera di asseverazione del Piano,

***Delibera***

di approvare il Piano Industriale 2015 – 2017 allineato al Piano Industriale 2016 – 2018 ed invita il Presidente ad inoltrare la documentazione al Servizio Programmazione e Controllo degli organismi partecipati.

In merito al punto 3) dell' O.d.G. avente per oggetto:

***Varie ed eventuali***

- 1) Il Presidente informa che il dipendente A. A. ha richiesto la riammissione in servizio a seguito di una condanna definitiva passata in giudicato.



Il dipendente, dopo aver patteggiato la pena, si trova, a seguito dell'accoglimento da parte del GIP dell'istanza di revoca della misura cautelare, sottoposto a vincolo di dimora nel Comune di Palermo.

Il suo legale ha inoltrato alla Re.Se.T. richiesta di riammissione in servizio.

Nel corso della seduta di C.d.A. del 14/12 u.s. è stato richiesto in merito un parere legale a seguito del quale deliberare.

Il Parere legale prodotto dallo studio Dentici è stato analizzato in seduta di C.d.A..

Dallo stesso parere si deduce chiaramente che "non emerge alcun elemento su cui possa legittimamente fondarsi la decisione di non riammettere in servizio il lavoratore .....sarebbero inoltre mortificate le esigenze di reinserimento sociale di un soggetto debole che invece Re.Se.T anche in ragione della propria funzione dovrebbe garantire".

Dopo ampio dibattito, pertanto, esaminato il parere legale, all'unanimità il C.d.A., sentito il parere del Collegio Sindacale, valutando, in aderenza al parere, che non vi sia alcuna ragione ostativa all'accoglimento dell'istanza di riammissione presentata dal legale del dipendente

### ***Delibera***

di approvare la riammissione in servizio del dipendente A. A. ,

di informare l'Ufficio Legale Re.Se.T. e dare disposizioni all'Ufficio del Personale Re.Se.T. di espletare tutte le pratiche necessarie alla riammissione in servizio del sig. A. A. .

- 2) Il Presidente comunica che da un'analisi effettuata dallo Studio Barbaro Job Consulting, in Re.Se.T. sono attualmente in forza 20 dipendenti che potrebbero usufruire della NASPI e così facendo potrebbero uscire anticipatamente dalla società che ha intenzione di integrare il trattamento economico della NASPI per rendere appetibile ai potenziali fruitori di questa opportunità l'anticipata consensuale risoluzione del rapporto di lavoro.

Entro il corrente anno 2015 si provvederà a dare comunicazione del piano predisposto dalla società alle OO.SS ed ai lavoratori, piano nel quale sono individuati gli strumenti economici che la società metterà a disposizione di coloro i quali vorranno aderire.

Il C.d.A., sentito il parere del Collegio sindacale,

### ***Delibera***

Di prevedere nel bilancio di esercizio 2015 un accantonamento adeguato ai costi da sostenere per l'eventuale incentivo da erogare ai lavoratori che accettassero la procedura di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro.




Non essendovi ulteriori argomenti da trattare, alle ore 18:00 il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Gli allegati a supporto delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione nonché quelli citati nel presente verbale vengono conservati agli atti della Società, presso la segreteria del Consiglio di Amministrazione.

**Sig. Girolamo Rinicella**

**Segretario**



**Ing. Antonio Perniciaro Spatrisano**

**Presidente**

